

assicurati alla data di chiusura dell'esercizio, oltre che a indennizzi deliberati e da pagare (Euro 10.096.324).

Il totale dei debiti assicurativi si contrappone a quello dei crediti aventi la stessa natura, pari ad Euro 307.191.155 (risultanti alle voci "D.II.1" e "D.II.3.a" dell'attivo patrimoniale) e riferiti: per Euro 11.518.266 a premi ed altri crediti dovuti da assicurati a fronte di garanzie concesse; per Euro 295.672.889 a indennizzi da recuperare;

➤ alla voce E.10 – **Debiti verso il Ministero dell'Economia ex art. 7 D. Lgs. 143/98** - del passivo patrimoniale, risulta iscritto l'importo di Euro 249.368.162 a titolo di:

- debito verso il Ministero dell'Economia per somme incassate in prossimità del 31.12.2001 e da retrocedere a quest'ultimo a fronte di recupero indennizzi inseriti in Accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione (Euro 249.236.551). Va rilevato, al riguardo, che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 143/98, il Ministero dell'Economia e delle Finanze diviene cessionario dei crediti indennizzati da SACE a decorrere dalla data del perfezionamento degli accordi citati. Con D.M. 4 novembre 1999, all'Istituto è stata affidata la gestione dei crediti in argomento, con obbligo di versamento delle somme recuperate su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato ed intestato al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- debito verso il Bilancio dello Stato per il ricavato delle transazioni concluse ai sensi dello stesso art. 7, commi 3 e 4 del D. Lgs. 143/98 (Euro 131.610).

copia conforme all'originale

Relativamente a quest'ultima voce, giova rilevare che nel corso dell'esercizio l'Istituto, sulla base degli accordi di cessione/transazione



conclusi con debitori esteri, ha complessivamente incassato Euro 121.856.813. Il residuo debito esposto in bilancio si riferisce agli incassi intervenuti nell'ultima parte dell'anno e trasferiti all'Entrata del Bilancio dello Stato dopo la chiusura dell'esercizio finanziario; tra le passività diverse, che ammontano ad Euro 263.484.241, le principali componenti si riferiscono a somme incassate da Paesi esteri con i quali sono in corso di definizione i relativi accordi di ristrutturazione (Euro 247.937.505), oltre che a partite per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, era in corso l'accertamento sulla esatta destinazione (Euro 15.546.736).

D) CONTI D'ORDINE

La sezione dei "Rischi" evidenzia la complessiva esposizione dell'ente, relativamente alle garanzie in essere e non in sinistro (Euro 15.492.211.407) ed ai potenziali sinistri a fronte di scadenze future (Euro 489.736.481). La progressiva riduzione della sinistrosità si registra anche attraverso la voce in esame, considerato che, alla data di chiusura del precedente esercizio, ammontava ad Euro 1.059.975.856.

Quanto alla sezione degli "Impegni propri", che evidenzia un dato globale di Euro 15.112.798.870, le voci più rilevanti riguardano:

- a) per Euro 10.197.752.140, i crediti per indennizzi da recuperare (al netto della quota subpartecipata con la seconda operazione di cartolarizzazione, di cui al successivo punto "b") che, in quanto rientranti in accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione, sono di spettanza del Ministero dell'Economia ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 143/98 delegato a gestire il recupero di detti crediti, ha predisposto, per l'esercizio

copia conforme all'originale



2001, apposito rendiconto sulla gestione dei recuperi in argomento. L'esame di tale documento sarà oggetto di apposita separata relazione da parte del Collegio. Si rileva, comunque, in questa sede, che la posizione creditoria del Ministero (pari, come già detto sopra, ad Euro 10.197.752.140 per crediti disponibili, ai cambi del 31.12.2001) evidenzia, per ciascuna divisa estera originaria, l'ammontare dei crediti alla data del 1° gennaio 2001, nonché le movimentazioni degli stessi intervenute nel corso dell'esercizio e la loro consistenza finale, aggiornata ai cambi di chiusura del 31 dicembre 2001;

b) per Euro 992.235.846, il credito residuo in quota capitale di spettanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "subpartecipato", e pertanto indisponibile, in relazione alla seconda operazione di cartolarizzazione (denominata "Aegis"), conclusa nel corso dell'esercizio, previa autorizzazione del Ministero stesso, su un capitale nominale di Euro 1.007.683.550. Al termine del rimborso delle obbligazioni emesse dalla Società Veicolo "Aegis", l'overcollateralization sarà riassorbito nella voce di cui al precedente punto "a".

L'ammontare dei crediti di spettanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, comprensivo della quota subpartecipata, di cui al presente punto "b", è pertanto pari a complessivi Euro 11.189.987.986, alla data di chiusura dell'esercizio;

c) per Euro 1.750.431.965, l'impegno residuo riferito alle operazioni derivate concluse in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e su suo mandato specifico, sempre al fine di acquisire liquidità destinate a finanziare l'attività dell'Istituto. L'impegno risultante al 31/12/2001 si riferisce: per Euro 1.110.460.102 al capitale nozionale residuo a fronte dell'operazione di "Interest

Rate Swap", conclusa nel corso del 1999; per Euro 186.399.166 al "Credit



Default Swap" concluso il 30/05/2001 e collaterale all'operazione "Aegis"; ed infine, per Euro 453.572.697 al "Credit Link Note" concluso il 21/05/2001;

d) per Euro 1.489.686.362, l'impegno residuo nei confronti della Società Veicolo "Aegis" a fronte dell'operazione di cartolarizzazione conclusa nell'esercizio per Euro 1.524.118.805 (capitale ed interessi). Il finanziamento erogato attraverso l'operazione in argomento è stato pari ad Euro 567.467.695, versati (al netto di Euro 1.700.000 per oneri a carico dell'operazione) sul c/c 20013 intestato al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed utilizzabili per contenere gli oneri a carico del Bilancio dello Stato per le necessità finanziarie dell'Istituto. Al termine del rimborso delle obbligazioni emesse dalla Società Veicolo "Aegis", quest'ultima restituirà l'"overcollateralization".

E) ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

L'Istituto SACE, sulla base dei risultati contabili, ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita di Euro 136.858.300, risultante dalla somma algebrica delle seguenti voci: valore della produzione di Euro 793.238.099; costi della produzione per Euro 909.680.704; proventi ed oneri finanziari per Euro 20.319.776 (negativi); proventi ed oneri straordinari per Euro 96.069 (negativi); imposte sul reddito per Euro 150.

La voce "Valore della produzione" comprende Euro 223.784.131 per ricavi di gestione e Euro 569.453.968 per altri ricavi e proventi di gestione. Tra questi ultimi giova evidenziare:

- 1) i recuperi in linea capitale di indennizzi (Euro 175.125.814), iscritti all'atto del pagamento dell'indennizzo in dipendenza della surroga di SACE all'assicurato;



- 2) i proventi straordinari per recuperi incassati nell'esercizio (Euro 72.926.308), nella misura eccedente il credito iscritto in bilancio;
- 3) il contributo in conto esercizio 2001 per Euro 320.343.946, di cui: Euro 268.698.255 assegnati, ai sensi dell'art. 7, commi 2 bis e 4, del D. Lgs. 143/98, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sulle somme recuperate di pertinenza del Ministero stesso, oltre che sul ricavato di cessioni e transazioni; Euro 51.645.690 stanziati dalla Legge finanziaria 2001. L'intero contributo è stato destinato a copertura degli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 8, comma 3 del citato decreto legislativo.

Sul versante dei costi di produzione, pari ad Euro 909.680.704, le voci più rilevanti, non solo in termini quantitativi, sono costituite:

- da oneri di gestione per Euro 701.743.213, di cui Euro 422.330.233 a titolo di accantonamenti al fondo di riserva (art. 8, comma 3, D. Lgs 143/98), Euro 179.046.604 per indennizzi liquidati nell'esercizio ed Euro 21.750.789 per variazioni in diminuzione delle riserve sinistri ex lege 227/77; Euro 78.615.587, imputabili quasi esclusivamente alle perdite rivenienti dal trasferimento all'Entrata del Bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del ricavato di cessioni e transazioni;
- da spese di personale per Euro 17.118.456 (n. 286 unità), di cui Euro 1.658.836 per esodi incentivati e TFR;
 - da svalutazioni dei crediti per indennizzi pagati da recuperare, per Euro 95.339.077, calcolate sulla base del trend storico dei pagamenti effettuati dai debitori/committenti esteri a fronte della loro complessiva esposizione;
 - da accantonamenti per passività certe ma non ancora esattamente definite nell'ammontare (Euro 3.020.000), oltre che per passività potenziali (Euro



2.805.575), destinate, rispettivamente, alla copertura di oneri rivenienti da vertenze giudiziali concluse e in corso alla data di chiusura dell'esercizio; da perdite su crediti per Euro 66.678.024, quasi integralmente dovute alla cessione al Ministero dell'Economia e delle Finanze di crediti indennizzati inseriti in Accordi bilaterali intergovernativi di ristrutturazione, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. 143/98.

Quanto alla **componente finanziaria**, che ha inciso negativamente sul risultato finale per Euro 20.319.776, a proventi per Euro 38.314.876 (di cui in particolare Euro 18.240.215 per interessi ed Euro 20.074.660 per utili su cambi), si contrappongono oneri per Euro 58.634.652 (di cui Euro 52.468.183 per perdite su cambi, Euro 4.054.166 per interessi passivi maturati nei confronti di assicurati ed Euro 2.037.693 per oneri finanziari dipendenti da soccombenza in giudizio).

All'interno della **componente straordinaria**, che registra un risultato negativo netto di Euro 96.069, i maggiori ricavi dovuti a revisioni di recuperi intervenuti in precedenti esercizi (Euro 3.834.902) si contrappongono a maggiori oneri sostenuti per liquidazione di interessi su quote di spettanza degli assicurati su recuperi (Euro 2.463.587).

F) **CONSIDERAZIONI SULLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO**

L'analisi del conto economico evidenzia una netta preponderanza del ramo assicurativo "rischio politico e di cambio" rispetto al ramo "rischio commerciale".

Tale preponderanza si manifesta, sia sul fronte dei ricavi (valore della produzione), che su quello degli oneri (costi della produzione): ciò è conseguenza del venir meno del ramo assicurativo commerciale a breve termine,



abbandonato da SACE a seguito della comunicazione della Commissione dell'U.E. del 17.9.1997 n. 97/C 281/03.

Tale situazione è rappresentata come segue:

	Ramo rischio politico e cambio	Ramo rischio commerciale	Ricavi/costi non ripartibili
Valore della produzione	708.110.896	85.093.332	33.871
Costi della produzione	- 806.122.611	- 74.889.919	28.668.174

La forte esposizione verso Paesi a rischio politico elevato aumenta la possibilità di perdite su crediti; è da osservare, peraltro, che anche le transazioni con Paesi politicamente più stabili possono presentare rischi di vario ordine, relativi alla validità, sotto il profilo economico-commerciale, delle operazioni.

G) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

Nel redigere il bilancio in esame, SACE si è attenuta ai criteri - guida, in precedenza richiamati, previsti anche dalle più recenti normative. Risultano, altresì, opportunamente evidenziate le voci "Fondo di Dotazione" e "riserve tecniche".

Il giudizio sulla gestione dell'esercizio 2001 è sostanzialmente positivo tenuto conto sia dell'assolvimento delle finalità dell'Istituto che del favorevole andamento verificatosi, per quanto riguarda i risultati di bilancio, rispetto ai

precedenti esercizi. Infatti:



- mentre dal lato dei costi, l'accantonamento netto al fondo di riserva richiesto dal decreto istitutivo ha gravato sul risultato finale per Euro 422.330.233 e sono state registrate svalutazioni e perdite su crediti per Euro 162.017.101 (connesse in buona parte alla cessione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei crediti ristrutturati);
- dal lato dei ricavi, sono stati registrati premi netti per Euro 223.113.124 e contributi in c/esercizio per Euro 320.343.946; questi ultimi sono stati realizzati in buona parte attraverso la riassegnazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei recuperi incassati a fronte di accordi intergovernativi che nella sostanza hanno pressoché compensato le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo di riserva. Per converso le assegnazioni disposte con Legge Finanziaria (Euro 51.645.690) hanno costituito una quota non rilevante.

Inoltre, ove si tenga conto della comparazione con i dati relativi all'esercizio 2000, emerge, per quanto riguarda i dati gestionali, un incremento delle attività a copertura del Fondo di Riserva, passate da Euro 1.338.511.429 ad Euro 1.842.012.633, a seguito dell'aumento degli impegni in essere passati da 6.463 mln. a 9.177 mln. di Euro con un incremento del 42%. Significativa è la composizione dei flussi che hanno contribuito a finanziare detta copertura, rappresentati per Euro 183.058.664 da premi netti incassati su polizze emesse ai sensi del D.Lgs. 143/98 e per Euro 922.518.414 da assegnazioni avvenute a valere sulle somme recuperate a fronte di crediti inseriti in accordi bilaterali di ristrutturazione, oltre che di cessioni/transazioni. Positiva risulta, pertanto, l'attività di recupero svolta per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze riscontrabile altresì nelle disponibilità liquide sui c/c ordinari e sottorubricati e sul Fondo di Dotazione che, alla fine dell'esercizio, presentano un saldo di Euro

copia conforme all'originale



742.653.782, con un aumento di Euro 459.490.537 rispetto allo scorso esercizio, posto che il risultato è al netto — in quanto indisponibili — delle disponibilità a copertura del fondo di riserva (pari ad Euro 1.841.914.038).

Occorre altresì rilevare il positivo incremento dei premi netti che vanno da Euro 174.539.883 ad Euro 217.102.454.

Tutto ciò premesso il Collegio ritiene, comunque, di evidenziare:

- a) la drastica riduzione al 4,6% degli interessi moratori su indennizzi passati da Euro 10.409.534 del 2000 a Euro 478.862 nell'esercizio in esame;
- b) l'esigenza di proseguire l'attività di monitoraggio puntuale del contenzioso in essere.

Il Collegio prende atto, del permanere dell'attenzione dell'Istituto all'evoluzione dei mercati, meglio calibrando le decisioni in relazione al rischio Paese e alle attese del mondo imprenditoriale italiano. Essenziale sarà peraltro il confronto con il comportamento delle altre Ecas, seguendo con particolare attenzione la materia dell'impatto ambientale delle attività produttive, aspetto che tendenzialmente va assumendo crescente rilevanza.

In particolare il Collegio dà atto della conclusione di Accordi quadro con alcune banche con la finalità di andare incontro alle peculiari esigenze delle operazioni poste in essere dalle piccole e medie imprese, anche se l'utilizzo, al momento, risulta contenuto.

Va ulteriormente osservato che è proseguito il programma di riorganizzazione della struttura sulla cui realizzazione incidono il progetto di reingegnerizzazione del sistema informatico e il piano di incentivazione.

Il Collegio dà atto, infine, di aver effettuato, nel corso dell'esercizio, il controllo campione su alcune voci significative di bilancio, riguardanti, sia la gestione

copia conforme all'originale



patrimoniale, sia quella economico-finanziaria e di averne verificato la corrispondenza con le risultanze contabili. Ha poi provveduto, periodicamente, al controllo della consistenza di cassa, nonché degli estratti conti bancari: da tali verifiche è sempre risultata la corrispondenza con la situazione contabile del momento. Le copie dei documenti controllati e siglati dai componenti del Collegio sono state numerate progressivamente e depositate, presso la Segreteria degli Organi Collegiali dell'Istituto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

dott. Roberto Gianoglio: Presidente;

dott. Piero Antonio Cinti: revisore effettivo;

dott. Salvatore Pappalardo: revisore effettivo;

dott.ssa Virginia Imperi: revisore supplente;

dott. Alano Maurizio Ferri: revisore supplente;

dott. Severino Prato: revisore supplente.

Roberto Gianoglio

Piero Antonio Cinti

S. Pappalardo

Virginia Imperi

Alano Maurizio Ferri

Severino Prato

copia conforme all'originale



Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per i Servizi**Assicurativi del Commercio Estero (SACE) svoltasi il****24 maggio 2002 alle ore 9.55****per la trattazione del seguente ordine del giorno:**

- I Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 10-17 aprile 2002**
- II Comunicazioni del Presidente**
- III Comunicazioni del Direttore Generale**
- IV Approvazione deliberazione assunta dal Comitato Esecutivo**
- V Personale**
- VI Bilancio consuntivo esercizio 2001**
- VII Rendiconto della gestione fuori bilancio dei crediti di spettanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze**
- VIII Situazione paesi:**
 - Iran
 - Libia
- IX Sconto pro-soluto – condizioni voltura di polizza**
- X Tasso di cambio applicabile per esborsi all'estero**
- XI Cancellazione del debito ex lege 209/2000 – quote non coperte da assicurazione**
- XII Rimborso spese legali**

copia conforme all'originale



- XIII Procedure da seguire in caso di costituzione in giudizio dell'Istituto**
- XIV Meccaniche Moderne (pol. 84/210) – iniziative legali per restituzione
indennizzo**
- XV Vertenza Banco di Napoli/Angola (pol. 82/2688) – parere
dell'Avvocatura**
- XVI Vertenza Ultrafin (Aruba) – Ipotesi di transazione**
- XVII Autorizzazione per procedura fallimentare op. 97/160 Litokol/Slovenia**
- XVIII Sacmi/India (pol. 2000/302) – risoluzione del contratto**
- XIX Proroga contratto Mondialpol**
- XX Azione di recupero verso Asian Pulp and Paper**
- XXI Accordo quadro di riassicurazione tra SACE e COSEC**
- XXII Convenzione tra Regione Calabria e SACE**
- XXIII Verbali del Collegio dei Revisori**
- XXIV Varie ed eventuali**

copie conforme all'originale



Sono presenti:

- | | |
|--------------------------------|--|
| - il dott. Lorenzo BINI SMAGHI | Presidente |
| - il dott. Augusto ZODDA | Consigliere effettivo |
| - l'Amb. Marcello SPATAFORA | Consigliere effettivo |
| - il dott. Filippo GIANSALE | Consigliere effettivo |
| - il dott. Bruno TAGLIAFERRI | Consigliere effettivo |
| - il dott. Giovanni FAGIOLI | Consigliere effettivo |
| - il dott. Ruggero DONZELLI | Consigliere supplente in sostituzione del
dott. GIACOMONI |

Hanno giustificato la propria assenza il dott. GABBUTI e il dott. GIACOMONI.

Il Vice Presidente dott. VERZELETTI è assente in quanto dimissionario.

Assistono alla riunione:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - il dott. Roberto GIANOGLIO | Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti |
| - il dott. Salvatore PAPPALARDO | Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei
Conti |
| - il dott. Piero Antonio CINTI | Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei
Conti |

copie conforme all'originale.



- la dott.ssa Virginia IMPERI

Membro supplente

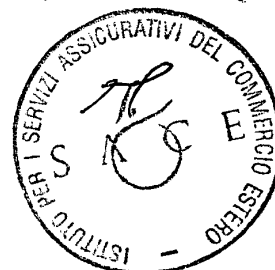
Assiste altresì alla riunione il Magistrato della Corte dei Conti Pres. Mario D'ANTINO delegato effettivo al controllo dell'Istituto.

Partecipa inoltre alla riunione il dott. Giorgio TELLINI, nella sua qualità di Direttore Generale dell'Istituto.

Segretario della riunione è il dott. Salvatore MARANO, responsabile della Segreteria Organi Collegiali dell'Istituto.

Il PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la riunione.

copie conferme all'originale



O M I S S I S

N. VI DELL'ORDINE DEL GIORNO – BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2001

Il DIRETTORE GENERALE dott. TELLINI sottopone al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 9 lett. e) dello Statuto, il bilancio consuntivo dell'Istituto relativo all'esercizio 2001.

Fa presente che il documento è stato sottoposto, ai sensi dell'art. 11 lett. b dello Statuto, all'esame del Comitato Esecutivo nella riunione del 17 aprile 2002.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare all'unanimità il bilancio sottoposto al suo esame, dando mandato alla Direzione Generale di apportare alla Relazione sulla gestione le modifiche emerse nel corso della discussione. Delibera, inoltre, che la perdita di esercizio sia riportata a nuovo.

O M I S S I S

copie conforme all'originale

